



Sezione Val di Zoldo

DOMENICA 21 AGOSTO 2022

Mulaz

(Gruppo Pale di San Martino, 2906m)

Difficoltà: EE = escursionisti-esperti, si raccomanda ottima forma fisica

Dislivello: 1500m

Tempo di Percorrenza: 9 ore circa

Ritrovo: ore 6:00 parcheggio Hotel Posta

Direttori di gita: Corazza Denis e Zanolli Mauro (380 4390310)

Iscrizione: obbligatoria presso gli uffici turistici della Val di Zoldo: Forno tel. 0437-787349 – Pecol tel. 0437-789145 **entro le ore 17:00 di sabato 20 agosto**. Lasciare un recapito telefonico.

Quota di iscrizione: soci € 5,00, non soci € 10,00, da versare il giorno stesso della gita

Descrizione del percorso e informazioni

Trasferimento con mezzi propri sino al Passo Valles.

Partenza: dal passo si prende in direzione sud per sentiero 751 ed in circa mezz'ora si giunge alla forcella Venegia o Caladora a quota 2220, dove lo sguardo spazia verso le imponenti Pale di S.Martino. Si scende dunque per il sent. 749 perdendo circa 300 metri di dislivello per portarsi alla base della parete. Si sale per il canale, inizialmente su detriti e poi senza grosse difficoltà, aiutati da alcune corde fisse si supera una piccola, ma ripida parete rocciosa. Si prosegue poi un po' a zigzag su modesta pendenza fino a doppiare il Passo del Mulaz 2620 m.

Scesi in direzione Nord poco prima del rifugio si piega a sinistra per inerpicarsi lungo il sentiero che conduce in circa mezz'ora alla cima del Mulaz 2906 m.

Appagante panorama verso la Valle del Biois e le cime del Focobon.

Si ridiscende poi al rifugio Volpi al Mulaz 2571m.

Dal rifugio si prosegue, sempre in direzione Nord, lungo il segnavia 751 che fa parte dell'alta via N2; superando alcuni tratti attrezzati e vari saliscendi si giunge prima al passo dei Fochet di Focobon 2290 m, e poi al passo di Venegiota 2300 m.

Il sentiero continua verso Ovest lungo i pendii meridionali della Cima Venegiota e della cima Caladora fino all'omonima forcella, e percorrendo a ritroso il primo tratto della gita, si raggiunge il parcheggio.

In caso di maltempo la gita verrà **annullata**.

Sicurezza

L'iscrizione alla gita è atto volontario che ognuno deve compiere responsabilmente. Il partecipante deve essere consapevole che la gita, pur se organizzata da soci della sezione è priva di accompagnatore e quindi richiede che ognuno verifichi da sé la propria idoneità per affrontare i rischi inerenti a garanzia dell'incolumità personale e di quella degli altri. La responsabilità individuale del partecipante perdura per l'intera gita e non viene meno neppure se l'iscrizione è stata accettata senza riserve.